

16:10 30 AGO 2017

A01000 5362

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00031359/A0300C-01 31/08/17 CR

CL 2.18.2/1167/2017/x

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO** n° 1163

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula  
trattazione in Commissione



**OGGETTO: LA REGIONE PIEMONTE CHIEDA AL GOVERNO DI ATTUARE SUBITO IL  
PIANO DI GESTIONE E DI CONTENIMENTO DEL LUPO**

*Il Consiglio regionale,*

PREMESSO CHE

- diversi enti piemontesi hanno aderito al progetto Life 12 NAT/IT/000807 LIFE WOLFALPS "Wolf in the Alps" in materia di conservazione e gestione del lupo, cofinanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del programma LIFE+Natura;
- il progetto ha una dimensione finanziaria complessiva di € 6.100.454 con finanziamento comunitario per complessivi € 4.174.309 (pari al 68,4%) e durata prevista di anni 4 e 9 mesi (dal 1.09.2013 al 31.05.2018 ) vede quale beneficiario coordinatore il Parco naturale delle Alpi marittime e la partecipazione diretta di diversi beneficiari associati assieme al Corpo Forestale dello Stato, al Museo delle Scienze di Trento (MUSE), all'Ente di gestione Aree Protette Alpi Cozie, all'Ente di gestione del Parco naturale del Marguareis, all'Ente di gestione Aree protette dell'Ossola, al Consorzio Parco Nazionale dello Stelvio, all'Ente Parco nazionale Val Grande, alla Regione Lombardia, all'Università di Ljubljana (SLO) ed al Parco Nazionale del Triglav (SLO);
- la Regione del Veneto ha votato a favore dell'uscita del progetto europeo, considerati gli elevati costi da sostenere in caso di sostegno e risarcimento agli allevatori;

CONSIDERATO CHE

il progetto Wolf Alps nel suo complesso prevede una serie di azioni atte a favorire la presenza e la crescita della popolazione del lupo anche in Piemonte, presenza che sta già provocando gravi

- ripercussioni negative tra le popolazioni umane esistenti sul territorio, a partire da coloro che esercitano l'attività agricola, l'allevamento, la gestione faunistica, ma anche tra la cittadinanza tutta, preoccupata per la propria incolumità minacciata dalla presenza di questo grande carnivoro che non esita a spingersi, nel corso delle sue attività predatorie, in prossimità dei centri abitati;
- Secondo gli ultimi dati del progetto europeo Life WolfAlps, in Piemonte sono presenti 27 branchi, per almeno 151 esemplari;
  - da numerosi incontri tenutisi in questi ultimi mesi sul territorio è emersa la forte preoccupazione da parte di molti sindaci ed amministratori locali per le ripercussioni negative che si stanno avendo nel comparto dell'agricoltura, del turismo e delle varie attività produttive, oltre allo stato di comprensibile disagio percepito dai cittadini nel vedere minacciata la loro sicurezza per la presenza crescente di questi grandi carnivori;
  - gli allevatori piemontesi, già provati dalle difficoltà causate dalla grave crisi economica che sta stritolando le loro attività, non possono permettersi il lusso di sostenere ulteriori costi aggiuntivi legati alle predazioni dei branchi dei lupi che stanno imperversando in alcune aree della nostra regione, causando, oltre ai danni materiali per gli animali di allevamento sbranati, anche uno stato d'animo gravato da una comprensibile apprensione tale da indurre molti di loro ad abbandonare le proprie attività con il conseguente abbandono del territorio che causerebbe gravi ripercussioni per la salvaguardia del territorio stesso e dell'ambiente;

### **impegna**

#### **il Presidente e la Giunta regionale**

- ad organizzarsi in modo tale da procedere al pagamento di tutti i danni diretti ed indiretti causati dalla predazione dei lupi sul territorio piemontese entro e non oltre sei mesi dalla data dell'accertamento effettuato dalle autorità competenti;
- ad installare, a spese dell'Ente pubblico ed in collaborazione con gli allevatori interessati, tutti i sistemi di prevenzione atti a scongiurare il più possibile le predazioni dei lupi ed i danni diretti ed indiretti dagli stessi provocati;
- a non sostenere oltremodo i partners piemontesi del Progetto Wolf Alps, rivelatosi come una delle tante dimostrazioni di come si possano sperperare ingenti quantità di risorse pubbliche per creare tutta una serie di problematiche alla collettività, problematiche i cui effetti negativi comportano e comporteranno il continuo impiego di molte altre risorse pubbliche che potrebbero invece essere utilizzate per garantire i servizi essenziali ai cittadini;
- a chiedere al Governo nazionale di attuare subito il Piano di gestione e di contenimento del lupo, così come del resto avviene negli altri paesi membri dell'Unione europea e nella confinante Francia in modo da garantire la compatibilità tra la presenza di questo grande carnivoro e le attività umane, soprattutto se esercitate in ambienti montani già soggetti a difficoltà ingenti.

**FIRMATO IN ORIGINALE**